

Dopo il K.O. a Fuorigrotta il Cagliari fuori dal giro

Ora restano a lottare solo Fiorentina e Milan

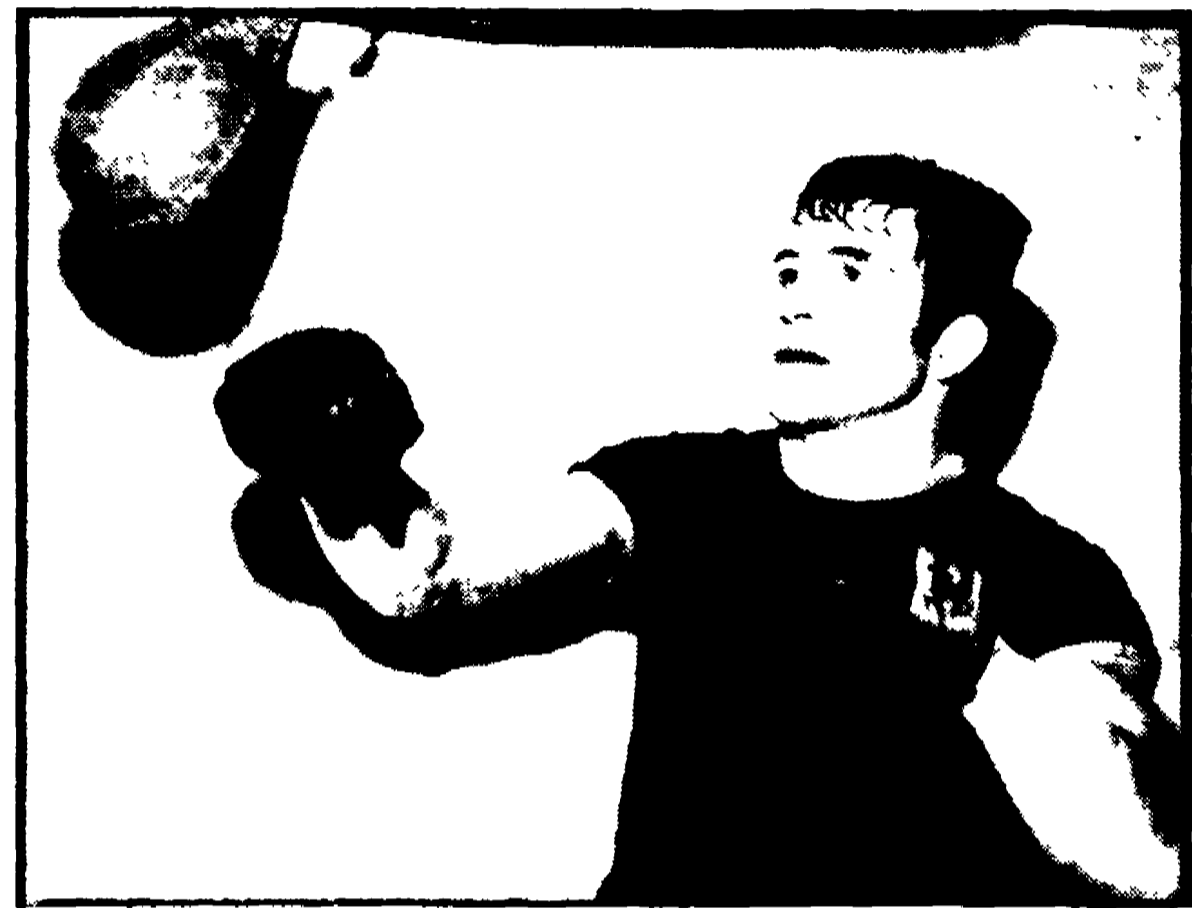
In coda la decisione forse verrà da Pisa-Vicenza

AI VIOLA BASTA UN PUNTO A TORINO

Torna in Francia la corona dei «welter»

Bertini battuto per ferita Josselin torna «europeo»

L'epilogo si è avuto verso la metà dell'ottava ripresa — Il campione aveva riportato una ferita all'arcata sopraccigliare sinistra fin dal secondo round — Anche il francese ferito nel corso della quinta ripresa



● BERTINI non ha avuto fortuna: una ferita all'arcata sopraccigliare ha troncato le sue speranze di conservare la corona europea dei «welter»

Stasera a Vienna per l'«europeo» dei superwelter

La potenza di Marklewitz un rischio per Golfarini

Vienna, 5. C'è tanto calore intorno a Golfarini-Marklewitz, l'europeo dei super welter che si disputa domani sera alla Stadthalle di Vienna da spettatore chiunque. Ma non Remo Golfarini che ai giornalisti ha sorriso tranquillo quando gli hanno chiesto se non si sentisse un tantino nervoso. Eppure è sicuro che ci saranno più di 10 mila spettatori eccitatissimi che adorano Peter Marklewitz e che meditano la vendetta dopo il campionato europeo tra Bruno Arca e Hans Orsules dello scorso anno quando l'italiano scese dal ring di Vienna con la corona dei superleggeri.

Golfarini, il quale aveva detto di non volersi arrendere sul ring della Stadthalle prima dell'incontro, ha cambiato idea. Sia sabato che domenica ha lavorato duramente sul quadrato che lo vedrà impegnato domani a combattere con il campione polacco. A parte il calor bianco del tifoso, Golfarini e Marklewitz saliranno probabilmente sul ring in condizioni climatiche perfette. È un caldo incredibile a Vienna, con una punta di ventotto gradi, e nella Stadthalle si scoppierà davvero.

Un'ultima parola sul pronostico: non c'è nessuno che osi sbilanciarci davvero. A parte le dichiarazioni di parte e la convinzione ricca dei tifosi, non c'è un esperto di pugilato che rischi di azzardare un pronostico preciso.

Questa sera al «Kilt»

Jannilli-Petronelli per il titolo del Centro-Sud

Questa sera al «Kilt» (via Cilea 86, quartiere Tuscolano), avrà luogo un'interessante serata di boxe e musica allestita dall'organizzatore Sabatini e Clota della serata sarà il confronto fra il romano Sergio Jannilli e il pugile siciliano Petronelli, che sulla distanza di dieci riprese, si contenderanno il titolo italiano del centro-sud dei pesi medi. È un'occasione buona per il tecnico Jannilli, che dovrà riuscire a battere il campione il cui compito, tuttavia, non sarà molto facile visto che l'ex campione d'Italia del superwelter Petronelli è un ottimo pugile che sa lavorare, e che, per raggiungere il suo obiettivo, dovrà lavorare intensamente di sinistra colpendo da tutte le posizioni e non dovrà dare tregua al più anziano avversario. Il ring offre sempre serietà ma un Jannilli in serata di vena ed aggressivo

PARIGI 5. Silvano Bertini ha lasciato nelle mani del francese Jean Josselin il titolo europeo dei pesi welter, conquistato il 18 gennaio scorso battendo l'allora campione, l'olandese Edwin Mack che, a sua volta, lo aveva vinto a Capri. Bertini, fratturandogli una mascella, l'epilogo si è avuto verso la metà dell'ottava ripresa, allorché il medico di turno ha interrotto il match per una ferita all'arcata sopraccigliare sinistra del campione.

Atzori - Nakamura a Roma in maggio

CITTA' DEL MESSICO, 5. È stato confermato che Fernando Atzori incontrerà in maggio a Roma il giapponese Takashi Nakamura, in uno dei due incontri su dieci riprese con i quali il nipponico si presterà all'assalto di Efron Alacran Torres, campione del mondo dei pesi mosca.

Domani il C.N. del CONI

La XXXI adunanza del Consiglio nazionale del CONI si svolgerà domani, alle ore 10, nel salone d'onore del CONI al Foro Italico con il seguente ordine del giorno: 1) Formalità preliminari; a) verifica dei poteri; b) commissione di scrutinio; 2) relazione generale del CONI; a) tecnico morale (Finanziaria); b) bilancio consuntivo 1968; 3) elezione giunta ed altri organi quadriennali (1969-1972); a) elezione (d) presidente; b) nomina del segretario generale; c) elezione di due vice presidenti; d) elezione di sei membri componenti la giunta esecutiva; e) organi sportivi federali; f) conferimento di medaglie al valore atletico; g) conferimento di stelle al merito sportivo.

Per il match di domani La «Under 21» a Budapest senza Landini infortunato



MESTRE, 5. Si sono ritrovati stasera a Mestre gli azzurri della nazionale «Under 21» che mercoledì giocheranno a Brescia. Sono con loro: Zaniboni (Atalanta), Scala (Bologna), Cucureddu (Brescia), Stanzial (Fiorentina), Spadetto (Inter), Bonci (Juventus), Marchetti (Lecco), Vecchi (Milan), Abbondanza (Napoli), Spinosi (Roma), Negrisoli e Sabadini (Sampdoria), Palazzese (Spal), Bertoni e Pulici (Torino), Franzot (Udinese), Ribmano (Varese). Il giallorosso Landini non si è presentato perché infortunato (forse non giocherà nemmeno domenica contro l'Atalanta). Al suo posto è stato convocato in extremis Cherubini pure della Roma. La partita partirà dall'aeroporto di Mestre alle 10,55 di domani e tornerà a Milano-Linate alle 9,30 dell'8 maggio. A Budapest la squadra sarà alloggiata all'albergo Palace. Nella foto: LANDINI

Si capisce che poi devono battere il Varese a Firenze nell'ultima giornata - In tal caso al Milan non sarà sufficiente superare il Napoli a S. Siro e vincere la domenica successiva a Palermo

Roma: un finale che fa ben sperare

... Fuori uno! Battuto a Napoli ancora più di quanto non dica il punteggio (perché sono stati annullati due goal di Nielsen e Sola) il Cagliari esce mestamente dalla scena. È ormai tagliato definitivamente fuori dalla lotta per lo scudetto. Peccato, perché se anche il Cagliari fosse rimasto ancora in corsa la lotta avrebbe acquisito interesse: e peccato anche perché il Cagliari meritava ben altra soddisfazione, se non altro per essere stato uno dei movimentatori del campionato, e per essere stato d'esempio alle altre squadre per il suo coraggio nel gioco d'attacco, specie nella prima parte del campionato.

Comunque un elogio bisogna rivolgerlo di diritto a questo Cagliari: un elogio che accomuna i Riva, i Neri, gli Albertosi, i Cera, i Bonissone, e via via tutti i giocatori senza escludere l'allenatore Scoglio, su uno stesso piano di meriti e di bravura.

Reso il dovuto omaggio al Cagliari possiamo ora a Fiorentina e Milan che sono rimaste sole a fronteggiarsi e a lottare per lo scudetto, con due punti di vantaggio per la Fiorentina che sembrano ormai rappresentare un salto incolmabile. Ai viola infatti basterebbe pareggiare domenica a Torino con la Juve e vincere nell'ultima domenica con il Varese a Firenze, per rendere vano il «serate» del Milan cui in questo caso non sarebbero sufficienti due vittorie nelle ultime due partite.

È poi ciò da aggiungere che la Juventus è effettivamente in una situazione difficile perché la sua vittoria come si è visto anche domenica quando la squadra bianconera ha dato una prova di buona salute a spese dell'Inter (alla quale si è imposto con un goal di Haier), però non è a



Per la Festa della Mamma 1969 un'importante iniziativa dell'INA

LA PENSIONE DELLA MAMMA

■ La «PENSIONE DELLA MAMMA» è una speciale forma assicurativa studiata apposta per le donne che dedicano la vita alla famiglia, per dare loro la sicurezza di un avvenire sereno.

■ Con un modesto risparmio giornaliero, anche di due o trecento lire, ogni mamma potrà avere un giorno la «sua» pensione. Potrà averla anche con lo speciale beneficio dell'adeguamento automatico al costo della vita (fino ad un massimo del 3% all'anno).

■ Mamme, acquistate la sicurezza del domani: vivrete meglio anche nella vita di oggi.

■ Per informazioni e consigli, rivolgetevi alle Agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, oppure spedite l'unito tagliando.

PREVEDE SEMPRE BENE CHI SI ASSICURA 	Nome _____	Spett. ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI Via Sallustiana 51 00100 ROMA
	Cognome _____	
	Via _____	
	Cod. e Città _____	
	Prov. _____	

Al di fuori della classifica la domenica calcistica ha offerto due episodi di un certo interesse: la vittoria del Bologna a Piacenza sul Torino di Fabbrini e il trionfo della Roma a Palermo. Il primo è un episodio che merita di essere ricordato perché per lui si è aperto un capitolo che non si era mai visto prima: il fatto che una squadra di calcio, come quella del Bologna, non solo ha vinto ma ha anche fatto un'ottima partita, e ciò non per un caso, ma perché l'allenatore Fabbrini ha fatto un lavoro di squadra che ha permesso di vincere in modo convincente.

Roberto Froisi

Squalificati a vita due calciatori
Il giudice sportivo del comitato regionale laziale della FIGC ha disposto il ritiro della tessera a due calciatori colpevoli entrambi di aver colpito un arbitro. Due squalificati a vita sono Gianfranco Chiuse della Partenope squadra militante in terza categoria, e Walter Cantani della Torre Maura, squadra militante in seconda categoria.